



**ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"**  
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: [VEIC868002@istruzione.it](mailto:VEIC868002@istruzione.it) - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

[www.icluiginono.edu.it](http://www.icluiginono.edu.it)

Mira, 31/03/2022

**CUP:** -----

**CIG:** Z7B35CACB7

**Spett. Ditta**

**Interputer S.a.s.**

## PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36§2 lettera a) D.Lgs 50/2016 e smi e del Regolamento di Istituto per le attività negoziali, per la fornitura di materiale hardware.

### TRA

l'Istituto Comprensivo "Luigi Nono", con Sede in Via E. Toti, 37/a a Mira (Stazione Appaltante), rappresentato dal Legale rappresentante e Dirigente Scolastico *pro-tempore*, in atto prof. Paolo Parolini

### E

la Ditta INTERPUTER SAS DI RUOSI MARCO & C . (di seguito denominata Ditta), sede legale in SCORZE', via

CASTELLANA n 11

codice fiscale/P.IVA 03464640279.../03464640279 rappresentata da RUOSI MARCO in qualità di

TITOLARE SOCIO ACCOMANDATARIO

***Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla procedura di affidamento.***

## VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le Istituzioni scolastiche del Veneto 2019-2021 adottato con decreto ministeriale n. 84 del 31-01-2019;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,
- 

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

---

### ARTICOLO 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento in oggetto; □ ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di affidamento;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della procedura di affidamento in causa.

---

### ARTICOLO 2

La ditta, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell’offerta;

- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

---

### ARTICOLO 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

---

### ARTICOLO 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura di affidamento.

---

### ARTICOLO 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data Scorzè, 04/04/2022

*Per la Stazione Appaltante*

*Per l'Impresa*

I.C. "Luigi Nono" – 30034 Mira VE

Prof. Paolo Parolini

*(Dirigente Scolastico)*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(legale rappresentante)*

-----